



REGIONE LAZIO



Agenzia per la Città



EUR S.p.A.



## Comunicato stampa

### LA ROMA DEL FUTURO DOVRA' ESSERE IPERMODERNA O NEOCLASSICA?

*Il Secondo appuntamento dei "Colloqui di Architettura" a cura del Centro Studi Architettura Razionalista è dedicato all'inedito confronto tra i due maggiori architetti del momento: Peter Eisenman padre del Decostruttivismo e Léon Krier, fondatore del Rinascimento Urbano*

Giovedì 22 giugno alle ore 18:30, nella sala Quaroni del Palazzo Uffici all'Eur (via Ciriaco De Mita 16), si tiene la seconda conferenza del ciclo "Colloqui di architettura" promosso dal Centro Studi Architettura Razionalista (CE.S.A.R.) primo organismo in Italia per la tutela, il restauro e la valorizzazione di edifici e complessi urbanistici di stile razionalista. Partecipano al dibattito il professor Mauro Miccio amministratore delegato di Eur S.p.A l'architetto Paola Raffaella David responsabile dell' Ufficio Studi - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Comune di Roma, l'architetto Cristiano Rosponi - presidente Fondazione CE.S.A.R., l'architetto Francesco Innamorati responsabile progettazione architettonica di EUR S.p.A. e membro del Comitato Scientifico del CE.S.A.R; interviene l'architetto Pio Baldi responsabile della Direzione Generale per l'architettura e l'arte contemporanea (D.A.R.C.).

Il dibattito affronterà i temi del linguaggio architettonico, della filosofia, della storia, della politica alla base del lavoro dei due architetti. La lettura delle loro opere appurerà la sostenibilità delle due opposte scuole di pensiero, se applicate alle esigenze urbanistiche della Roma del terzo millennio.

Con questa conferenza il CE.S.A.R., nato grazie al finanziamento della precedente giunta regionale, qualifica la sua ancora giovane attività portando a Roma, a confrontarsi sul complesso tema della evoluzione urbanistica della città eterna, i due maggiori teorici dell'architettura contemporanea, Peter Eisenman e Leon Krier. I due sono alfieri di concezioni opposte del costruire: intellettualistica, ipermodernista e caratterizzata dalla frantumazione delle linee e dalla scomposizione delle forme quella di Eisenman, basata sul recupero delle tecniche costruttive tradizionali, sugli stilemi classici e sull'utilizzo dei materiali naturali, quella di Krier. Entrambi docenti nelle più prestigiose università del mondo, attualmente in cattedra a Yale, hanno contribuito al linguaggio architettonico anche con le opere oltre che con la teoria, realizzando edifici, quartieri e intere città, in tutto il mondo.

Si ritrovano nel luogo simbolo del razionalismo italiano, due attenti studiosi di Terragni (Eisenman) e di Moretti (Krier) e grazie alla collaborazione tra Agenzia per la Città e Eur Spa che ospita la sede del (CE.S.A.R.) nel suo prestigioso Palazzo degli Uffici, i due architetti avranno modo di chiarire le ragioni del loro dualismo, che risale ad un acceso "faccia a faccia" all'università di Princeton nel 1977, ma che ancora influenza il dibattito sul disegno e sulla teoria dell'architettura.

Da ottimi conoscitori della nostra città e della sua urbanistica, sempre compromessa tra riqualificazione delle periferie ed emergenza abitativa, tutela del patrimonio artistico e fruibilità del centro storico e, da attenti osservatori della recenti opere realizzate a Roma, Eisenman e Krier commenteranno da diverse angolazioni gli interventi delle *archistar* sulla planimetria capitolina: dall'Ara Pacis di Richard Meier alle Torri del Purini, dalla Nuvola di Massimiliano Fuksas all'Auditorium di Renzo Piano.

Sotto la lente di due opposte scuole di pensiero, quella definita del progettare amorale, un po' troppo al di là del bene e del male di Eisenman e quella neorinascimentale, basata sulla memoria delle forme primarie, assolutamente etica di Krier, passeranno proposte, soluzioni, occasioni mancate che in questo decennio hanno influenzato la pianificazione della città.

Precederà il dibattito il video realizzato dal **CE.S.A.R.** nell'ambito del Progetto "Eur interrotta" finalizzato alla ricostruzione virtuale del patrimonio perduto dell'E42, grazie al lavoro dei ricercatori , sarà possibile visualizzare l'edificio dell' Istituto Forestale di Arnaldo Brasini o il Teatro all'aperto di Michelucci, mai terminati o demoliti nel dopoguerra. Il video mostrerà la ricostruzione virtuale 3d di due fabbricati importanti dell'E42, il *Teatro Imperiale* di Luigi Moretti (su piazza Marconi dove ora sorge il "grattacielo Italia") mai realizzato, e il *Ristorante Ufficiale* di Ettore Rossi (l'edificio dove è ubicato il bar ristorante) realizzato, ma completamente stravolto da interventi incongrui da parte del Comune di Roma negli anni Sessanta (ora ospita gli uffici del Piano regolatore generale).

**CE.S.A.R.** Cristiano Rosponi 347.7880791- 06.54252249 [centrostudi@romaeur.it](mailto:centrostudi@romaeur.it) [www.cesar-eur.it](http://www.cesar-eur.it) Ufficio Stampa: Luca de Angelis 328.0659197 06.77591808 [deangelis@media-com.org](mailto:deangelis@media-com.org)